



CITTÀ DI CEFALÙ
Provincia di Palermo

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 53 DEL 30-08-2022

OGGETTO: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 227, d.Lgs. n. 267 2000.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **trenta** del mese di **agosto** alle ore **19:30** il Consiglio Comunale di Cefalù, in seguito ad avvisi diramati e consegnati a norma di legge, si é riunito nella solita sala della adunanze aperta al pubblico in sessione **Straord.urgenza** di **Prima** convocazione in seduta **Pubblica** e in diretta streaming nelle persone dei signori:

VICARI SIMONA	P	CANGEMI IRENE	P
LAPUNZINA ROSARIO	P	FRANCO ANTONIO	P
GUERCIO ALESSANDRO	P	SPINOSA GIUSEPPE	P
PIZZILLO SARA	P	CESARE GIANLUCA	P
CASTIGLIA PAOLA	P	GRECO CARMELO	P
TERRASI VINCENZO	P	MARINARO ANTONIELLA	P
CALABRESE FRANCESCO	P	TURDO PASQUALINO	P
GLORIOSO ROSARIA	P	FATTA ANGELA	P

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 0

Assume la presidenza l'Avv. **CALABRESE FRANCESCO** nella qualità di **Presidente del Consiglio** il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE **DOTT.SSA SERGI MARIA ROSARIA**.

E'/Sono presenti per l'Amministrazione:

TUMMINELLO DANIELE SALVATORE	P
MODARO LAURA	A
CULOTTA TANIA	A
MANCINELLI SALVATRICE	A

Il Presidente del Consiglio Comunale Francesco Calabrese passa alla trattazione del punto 2 all'ordine del giorno, la proposta n. 63 del 13/07/2022 “Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 227, D. Lgs. n. 267/2000”.

Nomina scrutatori i Consiglieri Turdo, Pizzillo e Cangemi. Dà la parola al **Dott. Marino** che illustra la proposta, il quale dice che il rendiconto di gestione, riferito all'annualità 2021, porta con sé le risultanze di tutto l'esercizio finanziario trascorso e riporta nella relazione tutte le fasi di gestione dell'Ente, sia per quanto riguarda le entrate che le spese. Sono state analizzate le differenze tra le previsioni definitive del bilancio, gli accertamenti e gli incassi per quanto riguarda le entrate, per quanto riguarda le spese, le previsioni di spesa, gli impegni e i pagamenti. Nella relazione è stato indicato come vengono calcolati tutti gli accantonamenti e quali sono tutte le fonti vincolate all'interno del risultato di Amministrazione.

Il Consigliere Greco dice che si sarebbero aspettati che oggi si trattassero dei punti con l'ordinarietà, tenuto conto che il rendiconto è stato depositato il 18 luglio, e perciò entro il 18 agosto si sarebbe potuto tranquillamente trattare il punto evitando l'insediamento del Commissario. Questo è l'unico rammarico. Continua dando lettura del proprio intervento che, successivamente, deposita.

Il Presidente del Consiglio dice che è avviso della Presidenza che nel momento in cui ci sono degli atti che possono essere portati in Consiglio Comunale con immediatezza vanno portati, al di là del fatto che ci siano o meno ancora altri giorni perché, purtroppo, l'imprevedibilità è sempre dietro l'angolo. In ragione del Commissariamento, gli preme sottolineare, che questo non riguarda soltanto il Comune di Cefalù ma è un commissariamento potenziale e riguarda oltre 53 Comuni della nostra Regione.

Il Consigliere Lapunzina dice che il rendiconto porta delle risultanze eccellenti in questo Comune rispetto ad un passato in cui questo non avveniva. Non ci sono motivazioni per votare contro il rendiconto, non ci sono irregolarità. I Revisori dei Conti che, ricorda, non sono scelti dall'Amministrazione ma vengono sorteggiati, hanno detto che questo rendiconto rispetta tutti i parametri, non ci sono irregolarità contabili o anomalie gestionali. Ha un risultato di Amministrazione egregio e si sta recuperando su quelle che sono le difficoltà che questo Ente ha avuto nel tempo, come la riscossione che è sempre molto difficoltosa da parte di un Ente locale rispetto al fatto che ci sono cittadini o imprese che pagano regolarmente, altri che non hanno possibilità e chiedono la rateizzazione. E' evidente che un Comune deve avere la possibilità di incassare e cercare di venire incontro ai cittadini. Questo Comune è uno dei pochi che non ha toccato la tassa sui rifiuti, è stata sempre abbassata, anche se di poco, ma mai alzata. E' evidente che si cerca di tenere i conti in ordine e non fare il passo più lungo della gamba rispetto al fatto che ci aspettano tempi duri e si vuole affrontarli con le carte in regola. Il Comune di Cefalù ha una delle migliori casse dei Comuni della provincia di Palermo, 20 milioni, ma ciò non significa che possiamo spendere 20 milioni, bisogna usare la cautela prevista per legge. Continua dicendo che la litigiosità non dipende da chi gestisce e cita alcune situazioni di contenziosi, che non si sono cercate ma ci si è dovuti difendere. Continua dicendo che oltre alla riscossione, alla lotta all'evasione,

bisogna stare attenti ai contenziosi, evitarli quando possibile e trovare le formule per la transazione. Conclude dicendo che quando si amministra la cosa pubblica bisogna fare molta attenzione, loro hanno amministrato con molta attenzione.

Entra il Consigliere Marinaro

Presenti 16

Il Consigliere Vicari dice che il Consigliere Lapunzina ha fatto una disamina dei fatti che sono avvenuti negli ultimi anni dal suo punto di vista, che lei non condivide perché un'Amministrazione sana che lavora per gli interessi dei cittadini, porta il bilancio a pareggio. Rivolgendosi al Sindaco Tumminello dice che nel futuro arrivare ad un avanzo così cospicuo potrebbe portare l'amministrazione a fare delle scelte che vanno più verso la direzione dell'interesse di cittadini come ad esempio pensare realmente di abbassare di un punto l'IMU potrebbe portare i cittadini ad avere un vantaggio e ad avere un avanzo di Amministrazione minore. L'invito che vuole fare per il futuro è quello di valutare un avanzo così importante facendo scelte che vadano a vantaggio dei cittadini perché, dal suo punto di vista la situazione ottimale è quella di avere un pareggio di bilancio o quasi pareggio. Sulle transazioni dice che qualche contenzioso si poteva evitare e dalle delibere oggi in esame del Consiglio Comunale, forse si poteva evitare anche il secondo grado di giudizio. Conclude esprimendo apprezzamento e condivisione del Documento depositato dal Gruppo Innoviamo Cefalù.

Il Consigliere Castiglia vuole sottolineare che i pareri che sono pervenuti da parte dei Tecnici, dei Revisori e la relazione sul rendiconto sono assolutamente positivi. Lo stato di buona salute dell'Ente è stato certificato. Non è stato detto che questo è il primo rendiconto dopo due momenti difficili uno per la Città e uno per il Pianeta, cioè il dissesto finanziario e la pandemia. Quindi forse i mancati incassi potrebbero anche essere dovuti al fatto che ci sia stata una difficoltà economica da parte dei contribuenti in momento storico come quello pandemico.

Il Consigliere Fatta vuole fare presente, in merito alla modalità di riscossione dei crediti vantati dall'Ente, che sarebbe opportuno considerare di avviare il processo tramite una riscossione esterna al fine di velocizzare. La percentuale di riscossione delle entrate potrebbe sembrare ottima, pari al 71,34%, ma sicuramente molto migliorabile. Per quanto riguarda il fondo contenzioso, conviene sul fatto che puntare di più sulle transazioni farebbe risparmiare, ma attualmente il fondo contenzioso copre sì e no circa il 28%. Si augura che nel futuro l'Ente riesca con transazioni ad hoc ad evitare appelli e secondi appelli e aumentare le spese legali.

Il Consigliere Spinosa dice che il Movimento 5 Stelle ha dichiarato più volte e valutato positivamente l'Amministrazione Lapunzina che ha risanato i conti pubblici, fondamentale per creare la base per costruire tutto il resto. L'Amministrazione Lapunzina ha dovuto chiudere una fase

pesante di risanamento, con il Commissariamento a cui si è aggiunta la pandemia. Adesso con l'Amministrazione Tumminello si deve aprire una nuova fase che è quella del rilancio, un rilancio che sia veramente all'altezza di Cefalù, che è uno dei più importanti Comuni della Sicilia e fa sì che l'avanzo di Amministrazione sia spendibile nel migliore dei modi da far diventare Cefalù “non la Perla, ma il Diamante del Tirreno”.

Il Consigliere Marinaro dice che questo non è un Documento da loro condiviso e quindi il voto del Gruppo non può essere favorevole. Vuole soffermarsi sull'aspetto del Contenzioso che è una grandissima piaga che negli anni si è sempre rigenerata e mai sanata. I debiti fuori bilancio derivano da contenziosi che vede l'Ente sempre soccombente e quasi il 70-80% di essi deriva da sinistri legati ad insidie e trabocchetti. Chiede se è stata stipulata un'assicurazione che possa tutelare l'Ente, anche se con la franchigia, nei confronti di questa tipologia di contenzioso. Continua dicendo che data la “buona salute” dell'Ente si potrebbe fare questa spesa e stipulare un'assicurazione, una polizza che tuteli l'Ente da questa tipologia di contenziosi. Ritiene che il problema sia a monte, se la tipologia di questi contenziosi riguarda insidie, sinistri e trabocchetti e bisogna attivarsi per fare prevenzione e manutenzione. Vuole pungolare l'Amministrazione affinché si attivi per prevenire questa tipologia di contenzioso. Si augura che negli anni a venire ci possano essere bilanci, rendiconto a pareggio perché la qualità di un'Amministrazione si misura nella capacità di investimento non dalla propensione al risparmio. Dobbiamo avere un bilancio che tenda al pareggio perché significa che i soldi sono stati spesi nell'interesse della collettività.

Il Consigliere Cangemi capisce il ragionamento fatto dai Consiglieri di Minoranza riguardo al fatto che un bilancio in pareggio sia ovviamente un buon segno perché si sa già come sono stati spesi i soldi. Però bisogna considerare anche il momento in cui ci si trova: una nuova Amministrazione con un nuovo programma, con tante idee nuove. E' evidente che si programmerà per spendere questi soldi per tante nuove idee e per tutto quello scritto nel programma elettorale. Si augura che tutti saranno partecipi dei nuovi progetti.

Il Consigliere Cesare crede che tutto quello che è stato detto è riassunto nella frase espressa dal Consigliere Marinaro e cioè che “questo rendiconto non ci appartiene”. Ritiene che non tengono conto che la passata Amministrazione avrebbe lasciato a chiunque avesse vinto le elezioni la situazione attuale positiva e si sarebbero trovati loro a gestire queste somme. Continua dicendo che loro non si tirano indietro, l'Amministrazione gode della loro fiducia e del loro parere positivo, farà le sue scelte valutando i rischi andando avanti sulle varie cause. Il rendiconto non ha nessun tipo di problema dal punto di vista tecnico perché ha tutti i pareri tecnici positivi. Conclude dicendo che l'Amministrazione gode della loro fiducia e del loro parere positivo.

Il Consigliere Franco dice che chi ha detto che non vota il rendiconto di gestione perché non gli appartiene è abbastanza particolare, paradossale, chissà se gli apparteneva il bilancio di previsione eppure lo ha votato. Sono cose diverse logicamente, sarà caduta caro Sindaco, la fiducia o la costruzione di ponti non è andata a buon fine. Certo è che l'amministrazione Tumminello non ha goduto in questi pochi mesi certamente dell'attenzione da parte della Minoranza che è stata molto

distratta ad “imbrattare carte piuttosto che a costruire realmente dei percorsi di apertura nei confronti dell'Amministrazione”.

Nasce un dibattito in Aula con interventi lontani dai microfoni.

Il Presidente del Consiglio richiama il Consigliere Franco, richiama anche il Consigliere Greco.

Il Consigliere Franco dice che era una risposta a chi provocava. L'Amministrazione Tumminello che si pone in continuità deve molto al fatto che per 10 anni c'è stato chi ha risanato senza stare lì a guardare a quello che viene indicato oggi, in maniera paradossale, come la necessità del pareggio di bilancio. Se non si fosse operato un regime di risparmio meticoloso, non saremmo usciti dal risanamento e si chiede come avremmo affrontato il periodo della pandemia.

Nasce di nuovo un acceso dibattito con interventi pronunciati lontano dal microfono.

Il Presidente del Consiglio prega i Consiglieri Comunali ad attenersi alle questioni oggetto di trattazione senza divagazioni e senza altre osservazioni che non c'entrano nulla con la questione in argomento.

Risponde il **Consigliere Franco** che dice che il Consiglio Comunale in questi anni, del quale è onorato di averne fatto parte, ha approvato moltissimi provvedimenti che sono andati incontro alle esigenze dei cittadini soprattutto nel periodo della pandemia. La formulazione di questo rendiconto onora le Amministrazioni Comunali che si sono succedute negli ultimi 10 anni e che hanno costruito un risanamento della Città. Lo ripeteranno sempre ed è logico che dia fastidio a chi non solo non è stato partecipe di questo percorso, ma dovremmo dirlo probabilmente ha delle responsabilità.

Diversi interventi si sovrappongono e vengono pronunciati lontano dal microfono, e sono impossibili da verbalizzare.

Il Presidente del Consiglio invita i Consiglieri Franco e Vicari a interrompere questo dibattito a due.

Il Presidente del Consiglio sospende la seduta per 5 minuti.

Sono le ore 20,52

Alla ripresa, alle ore 21,01 riprende l'intervento il **Consigliere Franco** che dice che questa è una Città complessa e che non può sorprendere che abbia un contenzioso vasto. Il rendiconto porterà vantaggio ai cittadini con interventi immediati per il patrimonio di questa Città. La Città ne avrà un notevole vantaggio e cita diversi esempi. Continua dicendo che questa è un'Amministrazione comunale che proprio per le sue caratteristiche di continuità e di rinnovamento ha tutte le carte in regola per poter mettere in atto quelle che sono delle spese mirate, non folli, nell'interesse esclusivo dei cittadini e di coloro che visiteranno la nostra Città, con un'attenzione maggiore su quello che è il nostro patrimonio monumentale. Non si può dire che questo è un rendiconto che non è positivo per la Città dopo che è stato certificato da persone che non appartengono certamente a quel passato in cui i Revisori dei Conti erano espressione comunque della Maggioranza e della Minoranza consiliare, ma sono persone assolutamente terze, dopo che gli uffici si sono impegnati portando anche questo rendiconto di gestione in termini assolutamente veloci rispetto a quello che è anche il pregresso di questa Città. Dice che siamo arrivati a fine agosto semplicemente perché c'è stato tutto un percorso anche della 1^a Commissione che doveva vistare, approvare la proposta di delibera, che è stato abbastanza complesso e che i Consiglieri Comunali conoscono bene. I cittadini hanno dinanzi un'Amministrazione che ha assolutamente le carte in regola, assolutamente trasparenti e limpide per poter avere la piena approvazione di questo rendiconto.

Il Presidente del Consiglio non essendoci altri interventi, dichiara chiusa la discussione generale.

Dichiarazioni di voto:

Il Consigliere Greco dice che il voto del Gruppo non sarà favorevole, sarà contrario. Dice che tutte le valutazioni che erano già state fatte circa un anno fa in merito a determinati contenziosi si sono tutte verificate: l'ufficio postale di via Matteotti, la struttura alberghiera del lungomare, il complesso di Santa Lucia. Dice che anche in quella data non raccontava sciocchezze, non parlava di azioni che avrebbero visto il Consigliere Greco denunciato o querelato. Cita ancora il contenzioso sull'acqua. Dice che se si trattasse un Consiglio Comunale ordinario sono pronte circa una decina di interrogazioni da presentare a quest'Amministrazione e una di queste riguarda la Cavea di San Calogero che è un altro bene che quest'Amministrazione prima ha cercato di valorizzare e poi ha deturpato con interventi che investono sia il civile che il penale.

Il Presidente del Consiglio invita il Consigliere Greco ad attenersi all'argomento all'ordine del giorno. Precisa alcune cose su chi deve fare la dichiarazione di voto, una per Gruppo. Dice che non si ripeta altre volte perché per dichiarazione di voto ai termini di regolamento parla il Capogruppo.

Il Consigliere Marinaro voleva fare un riferimento in modo da spiegare che le votazioni sue, personali, di questo Gruppo non sono delle votazioni schizofreniche, perché hanno votato il bilancio di previsione positivamente perché quello è un documento di pianificazione economica, di programmazione politica, e hanno dato una carta di credito al Sindaco. Non possono approvare il rendiconto della gestione dell'anno 2021 perché è un documento in cui si evince un risultato economico in cui vengono classificati costi e ricavi, siccome parte di questi costi sono tutti debiti fuori bilancio che loro non hanno condiviso e pensano che qualcuno si poteva evitare, il loro voto sicuramente non è stato schizofrenico. Il suo voto personale è assolutamente contrario.

Il Consigliere Pizzillo “altro che ponti, direi”. Pensa che questo rendiconto sia positivo e non lo dice lei, lo dicono i Tecnici, il parere favorevole dei Revisori dei Conti. Però c'è un avanzo, ma è un avanzo dato anche dal un periodo che questo Ente ha dovuto affrontare, due anni di pandemia. Pensa che l'essere stati previdenti non possa essere una colpa ma, anzi, un atto di responsabilità nei confronti sia dell'Ente che dei cittadini, ed è il motivo per cui chiunque fosse stato il Sindaco a seguire, avrebbe trovato un avanzo di 4,6 milioni. E' chiaro che l'avanzo non verrà disperso e verrà impiegato in una spesa programmata e saremo tutti chiamati a monitorare. Per questi motivi il suo e il parere del Gruppo che rappresenta è favorevole.

Il Consigliere Lapunzina dice che nel 2002, quando è stato eletto Consigliere Comunale, una delle prime cose che ha voluto capire è come funzionava il bilancio. Stasera si è detto più volte che un Comune deve chiudere il rendiconto a pareggio, ma il rendiconto è la risultanza di una gestione che tiene conto anche degli incassi che sono stati fatti durante l'anno rispetto alla riscossione anche degli anni precedenti. I nostri rendiconti sono in avanzo e saranno sempre in avanzo perché stiamo forzando su una cosiddetta riscossione che nel tempo è stata molto lenta. Lo hanno ricordato ad alcune Amministrazioni i Revisori dei Conti, per cui oggi stiamo cercando di correre per cercare di portare una riscossione che sia pari massimo al biennio precedente. Come si fa a chiudere a pareggio? Stiamo avendo un avanzo di amministrazione che spenderemo con l'approvazione di un documento in consiglio comunale di programmazione. Soltanto il 28% del Fondo Contenzioso è frutto di valutazioni che fanno gli avvocati che dicono qual'è la probabilità che abbiamo rispetto a quella che è la soccombenza. L'avanzo di amministrazione, e lo dice chiaramente, è servito per comprare un terreno a Sant'Ambrogio, i locali dell'Enel, i parcheggi vicino alla Stazione e quest'anno possiamo comprare i locali delle Poste che sono in vendita. Sono soldi che spenderemo a favore della Città. Con l'avanzo di Amministrazione dell'anno scorso abbiamo fatto l'illuminazione che ancora si sta facendo, si porterà l'illuminazione della pedonale Rocca. L'avanzo dell'anno scorso è servito alla pavimentazione di Piazza Duomo, a finire i lavori al Lungomare, è servito a mettere 700.000 euro per una strada che si realizzerà per collegare lo Spinito con la Via del Terzo Millennio. Con l'avanzo di amministrazione prossimamente il Sindaco dirà al Consiglio Comunale quali saranno i programmi e i progetti. Continua dicendo che del bilancio dell'anno scorso si è speso quasi tutto, quello che portiamo in avanzo non sono soldi che avevamo più in bilancio ma sono somme della riscossione che andiamo facendo. Il loro voto sarà favorevole perché si gestisce in questo modo, avendo i soldi si programma e poi si fanno le opere.

Il Presidente del Consiglio mette ai voti la proposta di deliberazione n. 63 del 13/07/2022
“Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 227, D. Lgs. n. 267/2000” e si ottiene il seguente risultato:

Presenti 16

Favorevoli 11

Contrari 5

Il Consiglio Comunale approva.

Successivamente il **Presidente del Consiglio** mette ai voti l'**immediata esecutività** con il seguente risultato:

Presenti 16

Favorevoli 11

Contrari 5

Il Consiglio Comunale approva.

La seduta continua



COMUNE DI CEFALÙ

PROVINCIA DI PALERMO

P.I.: 00110740826 Internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it> C.so Ruggero 139/B – 90015



PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N.63 DEL 13-07-2022

Ufficio: ECONOMICO FINANZIARIO

Assessorato:

OGGETTO: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 227, d.Lgs. n. 267 2000.

Richiamata la delibera di Giunta municipale n 125 del 12/07/2022 che ha approvato la relazione sulla gestione (art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1, d.lgs. n. 267/2000 e art. 11, comma. 6, d.lgs. n. 118/2011), e lo schema di rendiconto dell'esercizio 2021;

Dato atto che la Relazione sulla gestione è stata approvata dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 in data 06/05/2021, è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2021-2023;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 in data 06/05/2021 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 redatto secondo lo schema di cui all'all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 65 in data 11/08/2021, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Premesso altresì che l'art. 227, c. 2, d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'art. 18, c. 1, lett. b), d.Lgs. 23/6/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano entro il 30 aprile dell'anno successivo il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto il D.M. 7 settembre 2020;

VISTO il D.M 1/9/2021 che ha modificato il principio contabile 4/3 del d.lg 118/2011 sulla contabilità economica e in particolare il paragrafo 6.3 "Patrimonio netto" secondo il quale: "Per la definizione e la classificazione del capitale o

fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento OIC n. 28 "Il patrimonio netto", nei limiti in cui siano compatibili con i presenti principi. Il patrimonio netto, pari alla differenza tra le attività e le passività dello stato patrimoniale, è articolato nelle seguenti poste: a) fondo di dotazione; b) riserve; c) risultato economico dell'esercizio; d) risultati economici di esercizi precedenti; e) riserve negative per beni indisponibili. Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente, e può assumere solo valore positivo o pari a 0".

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226, D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con determinazione n. 36 in data 06/07/2022, il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2021 con le risultanze del conto del bilancio;
- con determinazione n. 36 in data 06/07/2022., il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione dei conti giudiziali relativi all'imposta di soggiorno, trasmessi dal settore tributi, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2021 con le risultanze del conto del bilancio;
- con propria deliberazione n. 71 in data 12/04/2022, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2021 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Circolare n. 5 del 9 marzo 2020 della Ragioneria Generale dello Stato con cui ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito) e contestualmente ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione;

RILEVATO CHE:

- il Comune ha rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio al 31/12/2021 secondo i vincoli di finanza pubblica, come risulta dai risultati degli equilibri di bilancio;

- Sulla base dei parametri decretati dal ministero dell'interno in data 20.02.2018 l'ente non è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2021 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
- c) l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
- d) l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;
- e) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- f) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- g) *il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);*
- h) *il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);*
- i) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- j) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- k) *il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);*
- l) *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);*
- m) *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);*
- n) il prospetto dei dati SIOPE;
- o) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- p) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- q) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta
- r) la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

E inoltre

- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio previsto dall'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno 23 gennaio 2012;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2021, resa ai sensi del d.L. n. 66/2014;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2021 si chiude con un avanzo di amministrazione così determinato:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2021		Rendiconto 2021		Totale
		Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale	(+)			20.349.798,48
Riscossioni	(+)	5.964.598,10	19.304.401,16	25.268.999,26
Pagamenti	(-)	5.431.389,25	19.612.143,79	25.043.533,04
Fondo cassa finale				20.575.264,70
Pagamenti per azione esecutive anni pregressi				0,00
Fondo cassa finale				20.575.264,70
Residui attivi	(+)	12.441.316,72	9.319.078,64	21.760.395,36
Residui passivi	(-)	4.023.136,01	4.976.415,25	8.999.551,26
FPV per spesa corrente				1.607.136,23
FPV per spesa c/capitale				3.894.681,94
RISULTATO DI D'AMMINISTRAZIONE				27.834.290,63

Composizione del risultato di amministrazione:		27.834.290,63
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021		10.844.795,18
Fondo anticipazione di liquidità		3.349.786,54
Fondi società partecipate		-
Fondo Contenzioso		5.809.313,81
Altri Accantonamenti		249.246,79
Totale parte accantonata (B)		20.253.142,32
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		520.428,36
Vincoli derivanti da trasferimenti		1.873.044,41
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		188.131,29
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		313.106,75
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		2.894.710,81
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		4.686.437,50

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.M. 12 ottobre 2021;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità

PROPONE

- di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2021, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
- di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2021, un risultato di amministrazione così determinato:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2021		Rendiconto 2021		Totale
		Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale	(+)			20.349.798,48
Riscossioni	(+)	5.964.598,10	19.304.401,16	25.268.999,26
Pagamenti	(-)	5.431.389,25	19.612.143,79	25.043.533,04
Fondo cassa finale				20.575.264,70
Pagamenti per azione esecutive anni pregressi				0,00
Fondo cassa finale				20.575.264,70
Residui attivi	(+)	12.441.316,72	9.319.078,64	21.760.395,36
Residui passivi	(-)	4.023.136,01	4.976.415,25	8.999.551,26
FPV per spesa corrente				1.607.136,23
FPV per spesa c/capitale				3.894.681,94
RISULTATO DI D'AMMINISTRAZIONE				27.834.290,63

Composizione del risultato di amministrazione:	27.834.290,63
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	10.844.795,18
Fondo anticipazione di liquidità	3.349.786,54
Fondi società partecipate	-
Fondo Contenzioso	5.809.313,81
Altri Accantonamenti	249.246,79
Totale parte accantonata (B)	20.253.142,32
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	520.428,36
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.873.044,41
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	188.131,29

Copia del documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Cefalù.

- di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
- di dare atto altresì che:
 - a) il conto economico si chiude con un risultato dell'esercizio di € 7.041.815,16
 - b) il patrimonio netto presenta una consistenza di € 44.407.525,27 di cui € 26.813.836,69 per fondo di dotazione;
- di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, modificato con D.M. 29 aprile 2016.
- di trasmettere i dati del rendiconto della gestione 2021 alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

Parere del Responsabile del Servizio in ordine alla Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarità Tecnica della Proposta di Deliberazione concernente l'oggetto.

Cefalù, lì 13-07-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Marino Gianfilippo
(Sottoscritto in originale con Firma Digitale)

Parere del Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarità Contabile sulla Proposta di Deliberazione concernente l'oggetto.

Cefalù, lì 13-07-2022

**IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO DI RAGIONERIA**

F.to Marino Gianfilippo
(Sottoscritto in originale con Firma Digitale)

Attestazione di Copertura Finanziaria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla copertura finanziaria.

Cefalù, lì 13-07-2022

**IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO DI RAGIONERIA**

F.to Marino Gianfilippo
(Sottoscritto in originale con Firma Digitale)

Verbale fatto e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio

F.to avv. CALABRESE FRANCESCO

(Sottoscritto in originale con Firma Digitale)

Il Consigliere Anziano

F.to LAPUNZINA ROSARIO

*(Sottoscritto in originale con Firma
Digitale)*

IL SEGRETARIO GENERALE

**F.to DOTT.SSA SERGI MARIA
ROSARIA**

*(Sottoscritto in originale con Firma
Digitale)*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile della tenuta dell'Albo Pretorio

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art.11 della L.R. 3.12.1991 n.44, è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi decorrenti dal .
(Reg. Pub. N.)

Dalla Residenza Municipale

IL Responsabile della tenuta Albo

(Sottoscritto in originale con Firma Digitale)

Affissa all'Albo Pretorio del Comune il defissa il e che non venne prodotta a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Il Messo Comunale

F.to

(Sottoscritto in originale con Firma Digitale)

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, vista la L.R. 3.12.1991, n. 44, visto il certificato di avvenuta pubblicazione

ATTESTA

che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il **30-08-2022** in quanto:

- ☒ é stata dichiarata immediatamente esecutiva.
☐ sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Dalla Residenza Municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT.SSA SERGI MARIA ROSARIA

(Sottoscritto in originale con Firma Digitale)